



Centro di documentazione Giovanni Michelucci

Chiesa delle Ss. Maria e Tecla (interno)

Nato a Pistoia nel 1891 Giovanni Michelucci è considerato uno dei più importanti architetti del nostro secolo. Visse a Firenze ma la sua città di origine rimase sempre un importante punto di riferimento per la sua vita di uomo e di progettista come lui stesso ebbe più volte a dire. In una lettera all'amico Giovanni Alessandri lo stesso Michelucci scriveva: *L'evocazione di alcuni momenti particolari della mia vita, ha il solo scopo di far conoscere l'ambiente nel quale ho vissuto in gioventù che tanto ha influito sul mio lavoro oltre che nel mio carattere non facile. E questa conoscenza aiuterà a comprendere le ragioni di certe reticenze e slanci romantici che sono nei miei lavori.*

Nelle officine per la lavorazione del ferro di proprietà della famiglia ebbe la sua prima formazione artistica ma soprattutto scoprì nel contatto con gli operai l'uomo che successivamente divenne il centro della sua architettura. Questa in Michelucci è sempre stata attenta alle esigenze della società tanto che gran parte del suo pensiero fu occupato dalla riflessione sulla città come luogo d'incontro e come comunità.

Nel suo lungo percorso artistico Michelucci ha progettato e costruito molto: uno dei suoi capolavori è la chiesa intitolata a san Giovanni Battista lungo l'autostrada del Sole in prossimità di Firenze. Anche in Pistoia l'architetto ha lasciato molti suoi lavori fin dalla giovanile *Casa Iovi* che da subito si caratterizzò per la mancanza di decorazioni.

Pochi anni dopo realizzò in collaborazione con l'architetto R. Fagnoni la *Casa del Balilla* in piazza S. Francesco. Subito dopo la guerra costruì la *chiesa dei Ss. Pietro e Gerolamo* di Collina di Vinacciano e quasi nello stesso periodo la *chiesa delle Ss. Maria e Tecla* in località la Vergine.

A ridosso degli anni sessanta realizzò l'*ampliamento* della Cassa di Risparmio al posto della sua precedente *Borsa merci*. Sempre negli stessi anni progettò e costruì la *chiesa del Cuore Immacolato di Maria* al villaggio Belvedere. E' questo il primo edificio in cui l'architetto ripensò il concetto di spazio sacro.

L'interno è ad un'unica navata e vi si ritrovano i pilastri ramificati metafora dell'albero e del monogramma di Cristo.

Coeva a questa è la chiesa del cimitero della Vergine.

Sempre durante i primi anni sessanta iniziò la costruzione della *scuola media A. Rocalli* sul bastione Thyron, una delle fortificazioni della terza cerchia di mura. Da quel momento in Pistoia costruì soltanto abitazioni civili.

senza titolo (disegno)

Allestito nel piano ammezzato del palazzo comunale il Centro raccoglie disegni, foto e plastici sull'intera opera architettonica, dagli inizi della carriera fino agli ultimi progetti. L'intera raccolta è costituita da un corpo di circa 900 disegni alcuni dei quali anche con annotazioni autografe. Alcuni schizzi preparatori di progetti, mobili di design realizzati dall'architetto e plastici, sono visibili in esposizione permanente nel grande salone del Centro. Quest'ultimo conserva anche un'aggiornata biblioteca specializzata a disposizione degli studiosi.

Cronologia

1891 Nasce a Pistoia Giovanni Michelucci.
1911 Consegue il diploma dell'Istituto Superiore di Architettura.
1920 Insegna alla Scuola d'Arte di Pistoia.
1924 Costruzione della *Casa Iovi*.
1926 Si trasferisce a Roma.
1928 Diventa docente universitario della facoltà di Architettura di Firenze e costruisce a Pistoia la *Casa Balilla*.
1945 Fonda la rivista *La nuova città*.
1946-1953 Viene edificata la chiesa di Collina.
1947-1956 Costruisce la chiesa della Vergine.
1949 Lascia l'ateneo fiorentino per trasferirsi alla facoltà di ingegneria di Bologna.
1957-1965 Costruzione dell'ampliamento della Cassa di Risparmio.
1959-1961 Costruzione della chiesa di Belvedere.
1962-1975 Edificazione della *scuola media A. Roncalli*.
1990 Muore nella sua casa di Fiesole.

Bibliografia

Giovanni Michelucci, *a cura di F. Borsi, Firenze, 1966*
Belluzzi - Conforti, Giovanni Michelucci, catalogo delle opere, Milano, 1986
Michelucci - Amendola, Leggere una città, Pistoia, 1988
Pistoia come luogo felice, Pistoia, 1992